

UR FOG



NOTIFICA DI AVVENUTA INSTALLAZIONE

La presente per informarvi che un DISPOSITIVO NEBBIOGENO DI SICUREZZA UR FOG MODELLO..... è stato collegato al sistema di allarme presso:

Ragione sociale	
Indirizzo	
Rif. Sig/ra	E-mail
Telefono	Cellulare

Il dispositivo genera una densa nebbia in occasione di un evento di intrusione nel locale in oggetto, allo scopo di impedire la visibilità all'intruso/i. La nebbia prodotta è innocua per persone, animali, oggetti ed alimenti. Questa informativa è stata spedita o consegnata a:

Vigili del Fuoco di	
Rif. Sig/ra	E-mail
Telefono	Cellulare
Pubblica sicurezza di	
Rif. Sig/ra	E-mail
Telefono	Cellulare
Vigilanza privata	
Rif. Sig/ra	E-mail
Telefono	Cellulare

INSTALLATORE AUTORIZZATO:

LUOGO: DATA:

TIMBRO E FIRMA:

*UR FOG S.r.l. Sede legale / Legal Office : via Giacinto Collegno n°11 - 10143 Torino - Italy
Sede operativa e magazzini / Operation and delivery to : via Toscana n° 38 - 10099 San Mauro T.se (Torino) - Italy
C.F. / P. IVA 10724850010 - Reg. imprese TO - 1157030 - Cap. Soc. Euro 10.000 int. versati
Tel. +39 011 0133037 - Fax +39 011 0133005 - e-mail : amministrazione@urfog.com*

N.B. Richiedere il modulo in formato PDF scrivendo a: assistenza@urfog.com

UR FOG

Manuale d'installazione ed uso



mod. FAST 01 2C

MANUALE IN ITALIANO



La garanzia sui dispositivi **UR Fog** è di due anni dalla data di produzione ed è prestata direttamente dal rivenditore e dall'installatore autorizzato. Per questo motivo, per avvalersi della garanzia contattare il proprio fornitore muniti di copia del documento di acquisto riportante il numero di serie del dispositivo. La garanzia non comprende le parti mobili e/o i danni dovuti ad uso incorretto non dovuti a difetti di costruzione. Le bombole ed il liquido in esse contenuto non sono coperte dalla garanzia. Per le condizioni di utilizzo registrarsi sul sito www.urfog.com e leggerle attentamente.



LA ROTTURA DEI SIGILLI E L'APERTURA DELLA MACCHINA COMPORTANO L'ACCETTAZIONE DI QUANTO RIPORTATO ALL'INTERNO DI QUESTO MANUALE E LE CONDIZIONI DI UTILIZZO NEL SITO ALL'INDIRIZZO: www.urfog.com



Raccomandiamo di smaltire le pile scariche negli appositi contenitori per il recupero. Le sostanze in esse contenute sono recuperabili.



Le bombole vuote sono in alluminio. L'alluminio è un metallo facilmente recuperabile.



UR Fog srl: Via Toscana n°38 - 10099 San Mauro Torinese - Italy
Tel 011/01.33.037 Fax 011/01.33.005
assistenza@urfog.com.



Sede legale: Via Giacinto Collegno 11 - 10143 - Torino - Italy

TIMBRO DEL RIVENDITORE/INSTALLATORE
(azienda a cui rivolgersi per la garanzia)

Numero di matricola.....

Data di installazione.....

Firma installatore

Grazie per aver acquistato un prodotto UR FOG

Le grandi innovazioni tecnologiche brevettate come il sistema di immissione del liquido, le ricariche usa e getta, l'ecologico ed economico sistema di svuotamento totale delle bombole, l'accumulatore termico fanno dei generatori nebbiogeni della serie FAST i dispositivi nebbiogeni con la miglior performance nel mercato della sicurezza.

- **Sono affidabili:** possibilità di funzionamento anche in assenza di rete elettrica non ci sono elettrovalvole che tendono a perdere o bloccarsi non ci sono pompe che devono essere collaudate periodicamente
- **Sono competitivi:** svuotano completamente le bombole evitando sprechi hanno un consumo elettrico molto contenuto sono veloci e potenti
- **Sono pratici:** facili da installare e si collegano a qualsiasi sistema antifurto alloggiando 2 bombole

La nebbia generata dal dispositivo **UR Fog** non crea disturbi o danni alle persone durante una permanenza non prolungata in una stanza satura di nebbia e se il sistema è utilizzato nel rispetto delle raccomandazioni del fabbricante.

La nebbia prodotta è certificata in conformità alle norme Europee e i dispositivi **UR Fog** serie Fast sono conformi per certificazioni ed emissioni elettromagnetiche a quanto stabilito dalle autorità Europee. Eventuali certificazioni richieste in un Paese specifico sono responsabilità del distributore di tale Paese. I documenti relativi alle certificazioni possono essere richiesti tramite email dall'acquirente del prodotto a: assistenza@urfog.com. Il produttore declina ogni responsabilità in caso di utilizzo del dispositivo **UR Fog** in presenza di oggetti che possano subire danni di qualunque genere a contatto con sostanze contenenti glicole, acqua ed alcool. Il personale che possa essere esposto alla nebbia emessa dal dispositivo, deve essere preventivamente avvisato e deve essere verificato che non abbia allergie specifiche alle summenzionate sostanze. Alla data di redazione del presente manuale non è mai stato rilevato alcun problema derivante da allergia. **UR Fog** non si riterrà in ogni caso responsabile per ogni danno o particolare situazione d'uso che non sia stata preventivamente sottoposta alla propria attenzione tramite comunicazione scritta, ed espressamente approvata per iscritto, prima dell'installazione dei propri prodotti. Relativamente al liquido nebbiogeno, cortesemente si consulti attentamente il documento sulla sicurezza del liquido nebbiogeno **UR Fog** pubblicato sul sito web www.urfog.com. In ogni caso Consultare immediatamente un medico nel caso di ingestione del liquido o qualora dopo il contatto del medesimo con gli occhi o con la pelle si presenti qualunque tipo di reazione. Nel caso, ad ogni modo, lavare immediatamente la parte esposta con acqua. Non sostare mai a lungo in un locale saturo di nebbia. Non utilizzare bombole di ricarica che non siano quelle originali prodotte da **UR Fog** e non cercare mai di ricaricarle, sono bombole monouso.

Rispettare le normative in vigore per lo smaltimento delle bombole vuote. Conservare le bombole **UR Fog** lontano dalla portata di bambini e animali. L'ugello di emissione nebbia del dispositivo può raggiungere alte temperature e il contatto con il medesimo può causare ustioni. Non guardare direttamente nel foro dell'ugello di emissione. Non utilizzare mai **UR Fog** per qualunque uso che non sia correlato alla protezione da furto o rapina (la scelta della modalità di utilizzo in caso di rapina viene demandata al vostro consulente per la sicurezza). Non usare mai liquidi nebbiogeni differenti da quelli forniti da **UR Fog** e non aggiungere alcuna altra sostanza all'interno delle bombole. Non utilizzare o tenere in carica il dispositivo **UR Fog** in alcun genere di veicolo e non trasportare il dispositivo **UR Fog** se non sono trascorse almeno 24 ore dal suo spegnimento. Durante il trasporto il dispositivo deve essere disattivato.

Si raccomanda cortesemente di osservare le seguenti indicazioni nel montaggio del dispositivo **UR Fog**:



1. L'apparecchio deve essere installato in modo da non intralciare o bloccare le vie di fuga dal locale

2. Verificare che la nebbia non tolga la visibilità in prossimità di: scale, pianerottoli, dislivelli, organi in movimento o altro che possano causare: cadute, ferimenti o danni di qualsiasi genere alle persone.

3. Nell'utilizzo in edifici su più piani, se la via di fuga è attraverso un'area protetta da un generatore di nebbia, è consigliabile installare un avviso vocale che fornisca istruzioni sul comportamento da osservare.

4. Non guardare direttamente nel foro dell'ugello di emissione. Non aggiungere alcuna altra sostanza all'interno delle bombole.
5. L'ugello di emissione nebbia del dispositivo può raggiungere alte temperature ed il contatto con il medesimo può causare ustioni.
6. Si raccomanda una distanza minima di 1 metro quando il dispositivo UR Fog emette il getto di nebbia
7. Quando si effettuano prove di funzionamento del dispositivo UR Fog si ricorda di avvisare preventivamente i Vigili del Fuoco della zona onde prevenire falsi allarmi.
8. Si ricorda di applicare le apposite vetrofanie in dotazione alle vetrine ed alle finestre dei locali protetti, per segnalare la presenza del dispositivo UR Fog.
9. E' buona norma segnalare l'installazione del dispositivo alla sede dei Vigili del Fuoco competente e, se necessario anche alle eventuali altre istituzioni di controllo del territorio presenti nell'area.
10. È comunque consigliabile interporre un commutatore esterno che isoli il nebbiogeno dalla centrale antintrusione, da azionare prima degli interventi di manutenzione, al fine di evitare che qualsiasi azionamento della centrale (ad esempio un test delle uscite) possa attivare il nebbiogeno.
11. Non dirigere mai il getto del nebbiogeno direttamente contro oggetti o pareti posti a meno di 2 metri dallo stesso, se possibile mantenere una distanza almeno doppia. Si ricorda che, a seconda dei modelli, il getto di nebbia del dispositivo UR Fog durante i primi 3 secondi di erogazione può superare i 10 metri di distanza dal punto in cui è installato.
12. Definire il tempo di sparò nel rispetto dei tempi minimi e massimi definiti nell'apposita tabella riportata in seguito, evitando eccessi. Anche se la nebbia prodotta è asciutta e generalmente non lascia residui, uno sparò troppo prolungato rispetto ai tempi consigliati potrebbe generare residui nell'ambiente.
13. Installare preferibilmente il dispositivo ad un'altezza minima di circa 2,5 metri, al fine di limitare la possibilità di manomissione.
14. Non re imballare il dispositivo quando è ancora caldo.
15. L'unità principale dei dispositivi UR Fog serie FAST, che comprende il sistema di riscaldamento rinchiuso nel contenitore metallico, non deve essere aperta se non da centri di assistenza qualificati ed autorizzati. L'isolamento non deve essere toccato prima che siano trascorse almeno 24 ore dallo spegnimento del dispositivo. Le parti interne possono raggiungere temperature molto elevate.
16. Non attivare il dispositivo UR Fog prima che l'installazione sia completata.
17. Inserire le bombole come ultima operazione e verificare la funzione di antimanomissione.
18. Effettuare sempre una prova del sistema ad installazione terminata.
19. Evitare di installare il dispositivo UR Fog di fronte ad ostacoli che possano provocare la deviazione del getto di nebbia.
20. Richiedete alla UR Fog oppure ai suoi distributori di prendere parte ai corsi per installatori per assicurare la migliore installazione del dispositivo.

Questa procedura serve per discriminare le false interpretazioni di guasto causate da scariche elettriche, o gravi problemi nell'alimentazione, dai problemi nel loop termico.

1) La segnalazione di guasto si manifesta con una prima fase in cui il buzzer emette un suono continuo per 20 minuti e il LED BLU lampeggia, l'uscita FAULT commuta immediatamente (se il generatore viene disalimentato e rialimentato si passa immediatamente al punto 3).

2) Trascorsi 20 minuti, il buzzer smette di suonare, mentre il LED BLU continua a lampeggiare, l'uscita FAULT rimane chiusa. Questa fase rimane in modo permanente, fino a quando il generatore non viene disalimentato completamente (12 V, batteria, 220 V/110 V)

3) Alla rialimentazione del generatore, i LED BLU e ROSSO lampeggiano alternativamente e non viene emesso alcun suono. La durata della fase di recovery dipende dalla temperatura della caldaia (max 30 minuti), al termine dei quali l'uscita FAULT si resetta ed il generatore ricomincia a funzionare regolarmente. Se durante questa fase il generatore viene disalimentato, alla successiva rialimentazione la fase di recovery ripartirà dall'inizio. Se al termine di questa procedura il generatore riprende a funzionare regolarmente, non è necessario nessun ulteriore intervento; se, invece, si manifesta nuovamente la condizione di allarme entro i 20 minuti successivi, è indispensabile una verifica da parte di un centro assistenza, o un rientro in fabbrica.

Se al termine di questa procedura il generatore riprende a funzionare regolarmente, non sussiste la necessità di portarlo in un centro assistenza.

Se invece si manifesta nuovamente la condizione di allarme entro i 20 minuti successivi, è indispensabile una verifica da parte di un centro assistenza, o un rientro in fabbrica.

DIFETTO RISCONTRATO	POSSIBILE CAUSA	POSSIBILE SOLUZIONE
Si arma (LED BLU ACCESO) ma non spara	Il led frontale rosso è acceso	Non è stato fatto il reset bombola Effettuare il reset come descritto al paragrafo 13
		Le bombole sono vuote - Sostituire le bombole come descritto al paragrafo 13
	Il led frontale verde lampeggia	Lo scambiatore non ha ancora raggiunto la temperatura minima di sparo, aspettare che smetta di lampeggiare (tempo medio di riscaldamento 80')
	Appena si arma non accetta il comando di sparo	Per motivi di sicurezza e per evitare false emissioni di nebbia in accensione, quando la macchina viene armata, diventa operativa solo dopo 20". Trascorso questo tempo, l'emissione è istantanea
	Errore di cablaggio	Verificare sulla morsetteria con un tester che quando l'impianto di antifurto suona vi sia una tensione minima di 12 V tra - GND(5) + SHOOT(4)
Il LED blu lampeggia	Sovratensione linea di alimentazione (110/220 V)	Provare ad eseguire il ripristino (Paragrafo 16) Con esito negativo del ripristino la scheda può essersi guastata, rivolgersi all'assistenza
	Sovratemperatura della scheda elettronica	Verificare che vi sia una sufficiente ventilazione intorno alla macchina (Paragrafo 5) Per ripristino vedi Paragrafo 16
Buzzer emette un suono continuo	Disturbi/interferenze o differenze di potenziale tra apparecchiature	In caso di forti interferenze (fulmini) può verificarsi un errore di lettura della termocoppia, eseguire il ripristino (Paragrafo 16). Con esito negativo del ripristino può trattarsi di una differenza di potenziale o di un guasto
I LED BLU e ROSSI lampeggiano alternativamente		In impianti di grande dimensione o con più di un nebbiogeno connesso con la stessa centrale, in rare situazioni, possono crearsi delle differenze di potenziale tra le apparecchiature e quindi essere necessario disaccoppiarli
	Errore di nel loop termico	Possibile guasto di: termocoppia, resistenza o cavo fusibile. Non tentare nessuna riparazione, rivolgersi all'assistenza
Non si arma Non si accende il LED BLU	Errore di cablaggio	Verificare sulla morsetteria con un tester che quando l'impianto di antifurto è acceso vi sia una tensione minima di 11 V tra - GND(5) + ARM(3)
Quando si preme il pulsante di reset bombola non si sente il suono del buzzer, i led frontali lampeggiano tutti ma il led rosso non si resetta	Il Jumper P3 è rimasto nella posizione "SET"	ATTENZIONE !!! in questo caso si è azzerato il tempo di sparo Reset bombola (Paragrafo 13) Impostazione tempo di sparo (Paragrafo 11)
La bombola non entra	Il piattello è rimasto sollevato	Seguire le istruzioni al paragrafo 14
Errore di nel loop termico	E' incastrata nel corpo valvola	Fare pressione verso il basso e poi tirare
Impostando il tempo di sparo il buzzer suona e i LED non lampeggiano	Il Jumper P3 è rimasto nella posizione "RESET"	Vedere la modalità di impostazione del tempo di sparo al paragrafo 11

Si consiglia di fissare sempre il contenitore di Fast 01 2C ad un muro o un solido ancoraggio anche quando viene appoggiato su di un mobile o un ripiano. La staffa opzionale semplifica anche l'installazione a parete.



Verificare sempre che il sistema di ancoraggio o il piano di appoggio siano appropriati al peso della apparecchiatura.

Si raccomanda di assicurare al dispositivo **UR Fog** una **corretta ventilazione** per evitarne il surriscaldamento, verificare che il medesimo non venga installato dietro pareti in spazi ristretti senza un adeguato passaggio d'aria sul perimetro.

Nel caso di installazione dietro ad una parete, è possibile richiedere la prolunga ugello di 7 cm.

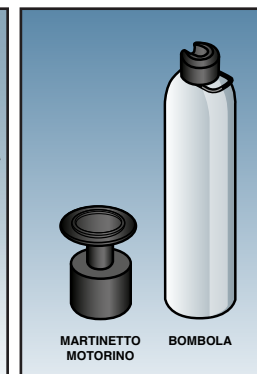
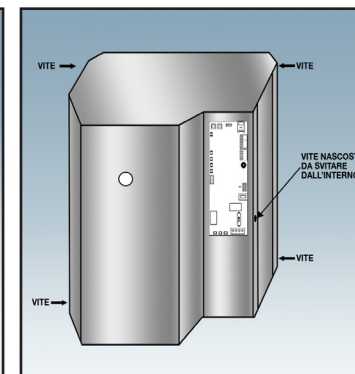
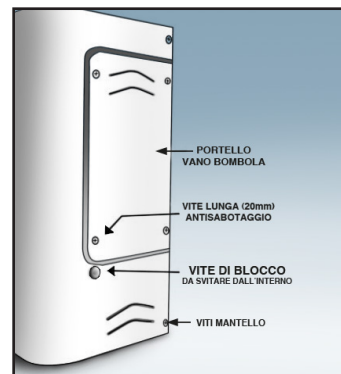


E' necessario togliere le bombole per rimuovere i fermi (quadrotti di spugna) inseriti nel corpo valvola sopra alle bombole, essi servono solo ad impedire la fuoriuscita accidentale di liquido durante il trasporto. E' necessario inserire le bombole con l'apposito tappo nero.

E' raccomandato installare il nebbiogeno Fast 01 2C in posizione verticale. Qualora fosse necessario installare il nebbiogeno Fast 01 2C in posizione orizzontale è necessario ordinare un'apposita macchina predisposta per tale installazione e seguire scrupolosamente le istruzioni di installazione.

Dopo aver tolto l'apparecchiatura dalla scatola, svitare le viti del portello del vano bombole, facendo attenzione alla vite in basso a sinistra che è più lunga delle altre, svitare dall'interno la vite di blocco antisabotaggio, e le viti del mantello.

A questo punto si può rimuovere il mantello frontale e vedere il circuito elettronico (in seguito chiamato PCB).



* Standard industriale come dichiarato da altri produttori	FAST 01 2C
Peso senza bombole	22 Kg
Nebbia emessa in singolo sparo	1200/3600* m ³
Capacità totale di emissione	1800/5400* m ³
Capacità bombole	2 x 600 ml
Autonomia termica	più di 2 ore 30 minuti
Potenza max resistenza	2 X 300 w
Consumo medio in riscaldamento	540 w
Tempo di riscaldamento massimo	circa 80 minuti
Consumo medio a regime	60w
Assorbimento a 12 V	500 mA durante lo sparo 60 mA in stand by
Durata pile	12 mesi con 10 spari
Antisabotaggio sportello	Micro interruttore
Antistrappo o antispostamento	Accelerometro

Per “tempo di riscaldamento” si intende il tempo minimo richiesto per verificare il buon funzionamento dell’impianto tramite uno sparo di test (3-5 secondi). Dopo 24 ore si può considerare la caldaia a regime.



La segnalazione di riserva non è data solo dall’assenza di glicole ma anche dal fatto che il sistema abbia sparato almeno 35”. Per questo motivo è fondamentale fare il reset solo quando si è effettivamente sostituita la bombola, altrimenti si perde il conteggio dei secondi. Vedi paragrafo 13.

SI RICORDA :

- La ghiera allentata può causare gocciolamento
- Non disalimentare la macchina subito dopo lo sparo
- Sostituire le pile una volta l’anno
- Sostituire la bombola non appena compare la segnalazione di riserva

DIFETTO RISCONTRATO	POSSIBILE CAUSA	POSSIBILE SOLUZIONE
Quando si alimenta il nebbiogeno si sente un relè che scatta ciclicamente	Non si tratta di un guasto	Quando la macchina è fredda o ha appena emesso nebbia, fino a quando lo scambiatore non ha raggiunto la temperatura di esercizio, un relè viene attivato insieme al triac per diminuire il consumo a vuoto
Quando si alimenta il nebbiogeno non si sente il relè che scatta	Appena viene alimentata la scheda elettronica, il microprocessore esegue un test diagnostico	Per tutta la durata del test, anche se i led VERDI lampeggiano, non viene attivato il riscaldatore. Attendere due minuti
	I Led VERDI sono accesi fissi	Lo scambiatore termico è in temperatura e quindi il relè non viene più attivato, se non saltuariamente
	I Led VERDI sono spenti	Manca l’alimentazione 110/220 V, verificare la presenza di tensione sui morsetti di ingresso alimentazione e attendere 2 minuti
Quando si arma il nebbiogeno si sente un ronzio all’interno, come un motorino che gira	È il compressore che verifica che non vi siano ostruzioni (sabotaggi) nel circuito di emissione della nebbia	Quando la macchina viene armata, per 15 minuti il compressore tiene monitorato l’ugello di emissione della nebbia. Trascorso questo tempo si disattiva automaticamente. Se il nebbiogeno viene disarmato il compressore continuerà a girare fino al raggiungimento dei 15 minuti. Se viene disarmato e riarmato, il conteggio del tempo riparte da zero
Quando si arma il nebbiogeno, dall’ugello fuoriesce un piccolo sbuffo di nebbia anche il nebbiogeno se non ha mai sparato	Durante la fase di collaudo in fabbrica, viene testata anche la qualità della nebbia di tutti apparecchi prodotti, una piccola quantità di liquido nebbiogeno rimane all’interno dei condotti	Questa emissione si manifesta solo alla prima messa in servizio, diminuisce vistosamente ad ogni attivazione, fino a scomparire completamente. A seguito di eventuale smontaggio e reistallazione o dopo il trasporto dell’apparecchiatura, alle prime attivazioni potrà fuoriuscire nuovamente lo sbuffo di nebbia
I tre led frontali lampeggiano e il buzzer emette 1 beep/minuto	La tensione sull’ingresso +12V è troppo bassa o troppo alta	Verificare l’alimentatore esterno o la centrale antifurto
Il buzzer emette 2 beep/minuto	Pile scariche ma sparo possibile	Sostituire pile – Vedere paragrafo 14
Il buzzer emette 3 beep/minuto	Pile scariche sparo non possibile	Sostituire pile – Vedere paragrafo 14
Il buzzer emette 10 beep consecutivi ogni minuto	Pile assenti	Inserite le pile
	Falso contatto portapile	Muovete le pile, fatele ruotare
	Connettore non ben inserito	Estrarre e reinserire il connettore
	In ogni caso è utile l’uso di un tester per verificare la presenza di tensione sul portapile	

VERIFICA DI PILE E PORTAPILE

Le pile vanno sostituite:

- Dopo un anno dalla loro messa in servizio
- Entro la data di scadenza stampata sulle stesse
- Quando ne viene segnalato l'esaurimento.

Se le pile si scaricano, si attiva una sequenza di segnalazioni acustiche:

- 2 bip/minuto pile in esaurimento.
- 3 bip/minuto macchina impossibilitata a sparare per pile troppo scariche,
- 10 bip/minuto pile assenti o falso contatto su portapile, connettore o cavo interrotto.

L'anomalia delle pile causa anche l'attivazione dell'uscita "fault", utile per segnalare a distanza l'anomalia.

Quando le pile scariche vengono rimosse dal porta batteria, il buzzer emetterà una sequenza di 10bip, che si ripetono ogni minuto.

Dopo aver reinserito le nuove pile, è consigliabile attendere almeno un minuto, per verificare che la sequenza di bip non si ripeta.

Qualora la sequenza di bip non si interrompa, è opportuno verificare la polarità di inserzione delle pile, e, se corretta, che le pile facciano ben contatto nel loro alloggiamento. In questa fase è utile l'aiuto di un tester.

E' indispensabile utilizzare delle pile alcaline di ottima qualità. Non utilizzare batterie ricaricabili.

Quando si chiude la copertura del vano bombole, il buzzer emette un suono per confermare la chiusura corretta del tamper.

INTEGRITA' DELLA SFERA DELL'UGELLO

Verificare che il foro sia rimasto cilindrico. La durata media della sfera dell'ugello dipende dal numero e dalla durata degli spari, indicativamente intorno agli 8 litri di glicole. Sostituire esclusivamente con sfere originali.

VERIFICA DELLA TENUTA PNEUMATICA DEL CIRCUITO E DEL PRESSOSTATO

LA PROVA PUO' ESSERE EFFETTUATA SOLO DA PERSONALE QUALIFICATO E FORMATO



Prima di iniziare la prova di tenuta del circuito è necessario:

- Estrarre le bombole
- Verificare che l'ugello sia freddo
- Accertarsi che la pompa di verifica tamper sia attivata

La prova di tenuta pneumatica va effettuata entro pochi secondi da quando la pompa aria si è attivata, in quanto la temperatura dell'ugello sale rapidamente e può causare gravi ustioni.

La temperatura dell'aria che esce dell'ugello supera i 200° C.

E' CONSIGLIABILE UTILIZZARE GUANTI PROTETTIVI (PELLE)

- 1 – Ostruire l'ugello con del materiale morbido e isolante (ad esempio una gomma per cancellare).
- 2 – Armare la macchina, tenerlo premuto fino all'attivazione della pompa(ronzio) e disarmare la macchina.
- 3 – Attendere 30" per l'attivazione del buzzer.
- 4 – Rimuovere l'ostruzione allontanando rapidamente la mano per evitare il getto di aria calda

Il buzzer deve smettere di suonare.

- Se non vi sono perdite all'interno del circuito sotto pressione, entro i 30" secondi si attiverà il buzzer.
- Se dopo i 30" il buzzer non si è attivato potrebbe esserci una perdita, contattare il centro assistenza.
- Se dopo aver rimosso l'ostruzione il buzzer non smette di suonare, significa che vi è un'ostruzione, contattare il centro assistenza.

Quando si chiude le vite in basso a sinistra del portello, il buzzer emette 4 beep per confermare la chiusura del tamper.

7

ALIMENTAZIONE DA RETE ELETTRICA

L'ingresso 230 V fornisce l'alimentazione primaria allo scambiatore di calore e, tramite un alimentatore switching, alla scheda elettronica e alla pompa. L'autonomia termica dello scambiatore garantisce il corretto funzionamento per alcune ore in assenza di alimentazione. Il funzionamento della parte elettronica e del sistema di pompaggio sono garantiti dalla batteria.

Sebbene l'elemento riscaldante sia da 600 W, l'assorbimento sulla rete è di 480 W in riscaldamento e tra i 50 W e i 60 W in mantenimento.

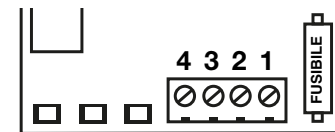


Non utilizzare: inverter o gruppi di continuità se non avete la certezza che gli stessi generino una onda sinusoidale corretta, non ricostruita. Richiedere al costruttore dell'UPS la corrispondenza di tali caratteristiche prima di procedere al collegamento dello stesso.

- La corrente di picco da considerare per il dimensionamento dell'impianto è di 2,3 A
- Il collegamento alla rete elettrica 230 V deve essere eseguito da un tecnico qualificato.
- Collegare l'apparecchiatura alla rete elettrica solo dopo aver terminato l'installazione.
- E' tassativo collegare il morsetto di terra.
- L'apparecchio deve essere collegato alla rete elettrica tramite un dispositivo di sezionamento che deve interrompere entrambi i poli e deve essere di tipo magnetotermico.

SI RICORDA CHE, COME TUTTE LE APPARECCHIATURE ALIMENTATE DALLA RETE ELETTRICA 230 V CHE NECESSITANO INSTALLAZIONE, E' SOGGETTA AL RISPETTO DELLE NORME (D.M. 37 del 22 gennaio 2008)

- 1 Fase alimentazione 220V
- 2 Neutro alimentazione 220V
- 3 Connessione di Terra
- 4 Connessione di Terra per scambiatore mobile (Non sconnettere mai)



IL FUSIBILE DEVE ESSERE SOSTITUITO ESCLUSIVAMENTE CON UNO DELLO STESSO TIPO IN CASO DI DUBBI RICHIEDETE IL RICAMBIO AL VOSTRO RIVENDITORE

8

ALIMENTAZIONE A PILE

Le pile hanno lo scopo di mantenere in efficienza la scheda elettronica, consentendo l'emissione della nebbia anche in assenza di alimentazione da rete elettrica, fino a quando lo scambiatore ha una temperatura sufficiente.



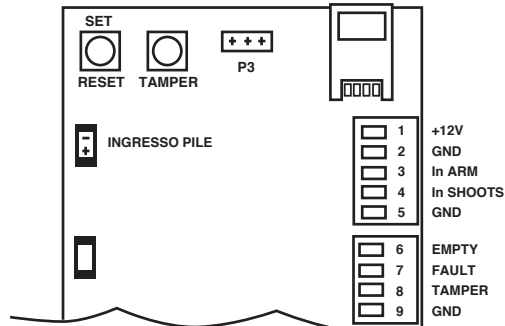
Le pile hanno anche lo scopo di azionare i motori che aprono le bombole, anche in presenza di alimentazione da rete elettrica o dalla centrale antifurto.

Senza le pile, con pile scariche, ricaricabili o di cattiva qualità i motori non aprono le bombole

Per questo motivo è fondamentale:

- utilizzare solo pile alcaline di ottima qualità
- sostituirle entro la data di scadenza
- sostituirle entro un anno dalla messa in servizio
- sostituirle quando Fast 01 2C ne segnala l'esaurimento (paragrafo 10 e 13)
- effettuare il collaudo del porta pile ad ogni intervento (paragrafo 14)

Quando si effettua l'inserimento delle pile, è indispensabile verificare che le stesse abbiano un buon contatto con il porta pile per non pregiudicare il buon funzionamento. La modalità di esecuzione del test è descritta al paragrafo 14.



INGRESSI

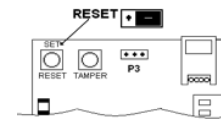
- 1 **+ 12 V Ingresso alimentazione**
- 2 **GND Ingresso alimentazione**
 In questi ingressi è necessario fornire una alimentazione stabile, compresa tra 11 V e 14 V C.C. proveniente dalla centrale antifurto o da un alimentatore esterno. Questa alimentazione serve al funzionamento dei LED e alla logica di funzionamento. In assenza di tensione su questo ingresso, la parte logica continuerà a funzionare, ma non il riscaldatore. Per circa 2 ore e 30 minuti, ovvero fino a quando la temperatura dello scambiatore lo consentirà, Fast 01 2C potrà emettere nebbia. La corrente massima assorbita da Ur fog su questo ingresso è di 200 mA.
- 3 **ARM Comando di armamento**
 Collegando quest'ingresso al positivo, Fast 01 2C viene armato, il led blu frontale si accende e quindi, se caldo, è pronto per emettere il getto di nebbia. Questo comando abilita anche l'interruzione dello sparo. In caso di allarme, all'apertura dell'ingresso ARM l'emissione di nebbia cessa immediatamente, anche se non è trascorso il tempo impostato.
- 4 **SHOOT Comando di sparo**
 Mettendo a positivo questo ingresso, se Fast 01 2C è in temperatura ed armato, emette il getto di nebbia per il tempo prefissato. In caso di allarme, all'apertura dell'ingresso ARM l'emissione di nebbia cessa immediatamente, anche se non è trascorso il tempo impostato.
- 5 **GND Negativo di riferimento**

USCITE

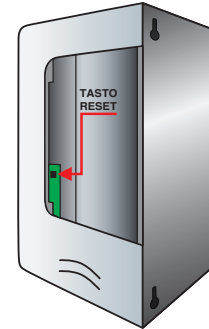
- 6 **EMPTY Uscita bombola vuota**
 Questa uscita (NPN Open Collector) si chiude verso negativo quando almeno una delle due bombole installate è vuota.
- 7 **FAULT Uscita di guasto**
 Questa uscita (NPN Open Collector) si chiude verso negativo quando si presenta un'anomalia, che pregiudica il funzionamento dell'apparecchio e che richiede un intervento tecnico, come le pile scariche, anomalie di alimentazione o temperatura. La segnalazione di Fault per assenza di alimentazione ha un ritardo (tempo filtro) di 20 minuti. pag 9 - Significato dei led frontali.
- 8 **TAMPER Uscita antisabotaggio**
 Questa uscita (NPN Open Collector) si chiude verso negativo quando viene aperto il portello del vano delle bombole o quando l'accelerometro rileva un movimento brusco (ad esempio il distacco dal muro).
- 9 **GND Negativo di riferimento**

Ricordiamo che è necessario connettere almeno le prime tre uscite ad una centrale di allarme o a un dispositivo atto a mettere in evidenza lo stato delle stesse in tempo utile a chi di dovere. Allo scopo di evitare azionamenti accidentali con conseguente emissione di nebbia, gli ingressi sono in "sicurezza negativa", per cui la sconnessione di un filo non ne causa l'attivazione. Per questo motivo è indispensabile verificare con cura l'affidabilità delle connessioni e proteggere i cavi verso la centrale di allarme ove si presenti il rischio di danneggiamento accidentale o doloso.

Le bombole per i nebbiogeni della serie FAST sono garantite fino alla data stampata nella parte superiore della stessa. Le bombole scadute vanno sostituite anche se non sono ancora state utilizzate/esaurite. Consigliamo la riconsegna delle stesse al proprio rivenditore, che si occuperà dello smaltimento/recupero.



Dopo aver rimosso le viti del portello, è sufficiente estrarre le bombole e resettare la spia di avviso di bombola vuota, facendo attenzione che il jumper P3 sia nella posizione RESET. Compiuta questa operazione inserire la nuova bombola fino a che non si sente il "click" del supporto plastico alla sua sommità che entra nell'alloggiamento, chiudere infine il portello bombola. Qualora la bombola sembrasse "incastrata" nella parte superiore NON tirate con forza, fate una pressione con due dita sulla parte superiore della bombola, come per abbassarla. Dopodiché riprovate ad estrarla. Se la bombola non entra, verificare se un martinetto del motore sia rimasto sollevato.



Nel caso sia solo una la bombola vuota da sostituire, si raccomanda che questa venga sostituita con la seconda bombola ancora carica presente nella macchina, la nuova bombola andrà invece a sostituire quest'ultima. Questo al fine di garantire una corretta rotazione delle bombole ed evitare che una bombola possa rimanere inutilizzata per un lungo periodo all'interno del dispositivo.

Quando si chiude il portello, il buzzer emette un suono per confermare la chiusura del tamper.

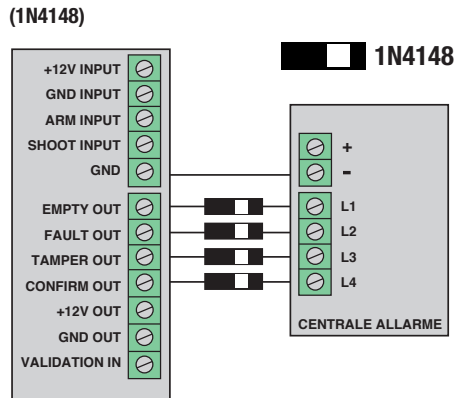
N.B. Prima di aprire i portelli laterali verificare che la centrale di allarme sia nella condizione "service", in modo che l'apertura del circuito "anti-sabotaggio o tamper" non causi un allarme.

I nebbiogeni UR FOG non hanno bisogno di particolare manutenzione, è comunque consigliato il supporto di personale autorizzato per un controllo periodico, verificando quanto segue:

- 1) Verificare il buon funzionamento delle pile.
- 2) Si consiglia di sostituire le bombole dopo 2 anni dall'avvenuta installazione.
- 3) Verificare il serraggio della ghiera dell'ugello.
- 4) Verificare l'integrità della sfera dell'ugello.
- 5) Controllare la tenuta pneumatica del circuito ed il funzionamento del pressostato.
- 5) Annotazione-redazione del verbale per l'intervento e rilascio della dichiarazione di conformità in relazione al decreto 37/08 nei casi in cui è prescritta.

- quando una bombola si vuota, DL EMPTY si accenderà
 - quando vi sarà un guasto DL FAULT si accenderà
 - quando viene aperto il portello bombole, oltre ad accendersi DL TAMPER il relè commuterà
- corrente max applicabile sulle uscite 100mA**

C - Esempio di collegamento delle uscite della FAST 01 2C con ingressi normalmente aperti di un antifurto con diodi (1N4148)

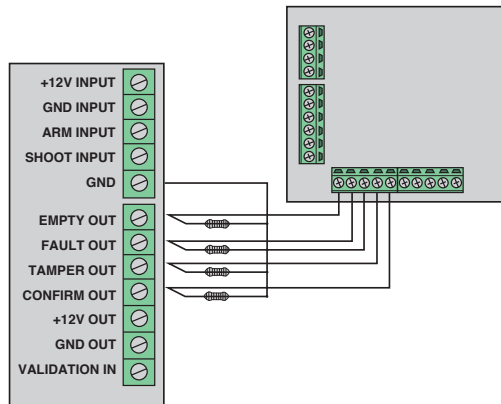


Le uscite di UR Fog, sono normalmente aperte, quindi connesse con zone di ingresso della centrale di allarme Normalmente aperte Secondo lo schema sopra riportato:

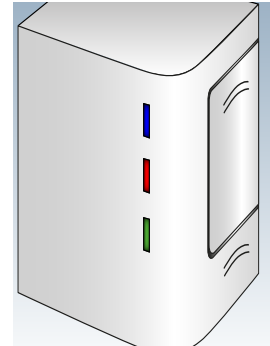
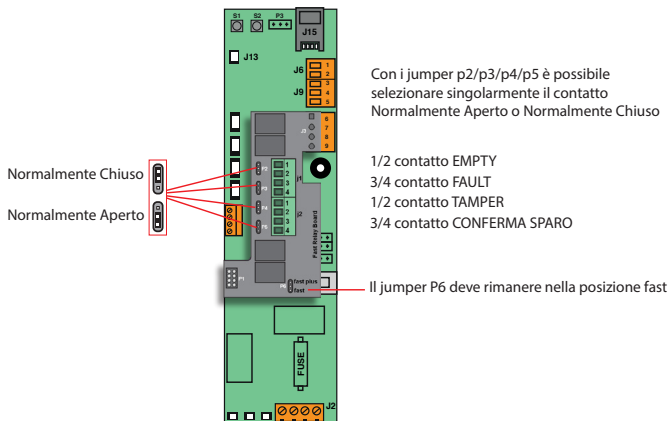
- quando vi sarà una bombola vuota la zona di ingresso L3 rileverà un allarme
- qualora si verifichi un guasto, o le pile si scaricano, L2 rileverà un allarme
- quando viene aperto il portello delle bombole, L1 rileverà un allarme

D - Esempio di collegamento delle uscite della FAST 01 2C ad antifurto con zone di ingresso "BILANCIATE"

In questo schema, mettendo le resistenze del valore richiesto dalla centrale di allarme utilizzata, nella morsetteria di UR Fog, ad uscite a riposo, la centrale vedrà la resistenza corretta mentre, a seguito dell'attivazione di un'uscita, si avrà uno sbilanciamento verso massa che causa l'allarme della zona corrispondente.



E - Esempio di collegamento per l'utilizzo, di FAST 01 2C con scheda opzionale relè



LED BLU

Acceso fisso: indica che la macchina è armata e, se in temperatura, è pronta a sparare
Lampeggiante: indica che è in corso una anomalia (vedi par.16 "Difetti e possibili soluzioni")

LED ROSSO

Acceso fisso: indica che almeno una bombola è vuota
Lampeggiante: indica che è in corso una anomalia (vedi par.13 "Sostituzione e reset bombole")

LED VERDE

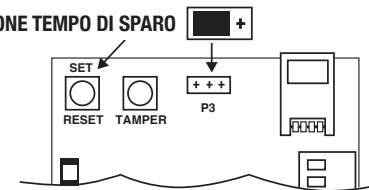
Acceso fisso: indica che il nebbiogeno è caldo e pronto ad emettere nebbia
Lampeggiante: indica che è in corso il riscaldamento, in questa fase la macchina non può sparare



QUALORA IL LED BLU LAMPEGGI, UNITAMENTE AL SUONO CONTINUO DEL BUZZER, E' RILEVATA UN' ANOMALIA. VEDI PARAGRAFO 16 "RIPRISTINO DOPO SEGNALAZIONE DI GUASTO"

11 IMPOSTAZIONE DEL TEMPO DI SPARO E DIREZIONE DEL FLUSSO DI NEBBIA

IMPOSTAZIONE TEMPO DI SPARO



Per impostare il tempo di sparare, dopo aver aperto il vano bombole e aver rimosso il mantello come indicato nel Paragrafo 5, nella parte superiore del PCB, si deve inserire il jumper P3 nella posizione SETTING.

A questo punto, tenendo premuto il pulsante S1 "SET" i 3 led frontali inizieranno a lampeggiare scandendo il tempo di emissione: ogni lampeggio equivale ad un secondo di sparare.

Se si preme nuovamente il pulsante, il tempo di sparare non si somma a quello impostato in precedenza, ma riparte da zero.

N.B. Il pulsante all'interno del vano bombole visibile nell'immagine al paragrafo 13, è connesso con il pulsante SET/RESET

Per cui consigliamo, dopo aver impostato il tempo di sparare, di posizionare il jumper P3 nella posizione di RESET, in modo di poter effettuare l'operazione senza dover rimuovere nuovamente il mantello e senza rischiare di azzerare il tempo di sparare.

N.B. Prima di aprire il portello laterale verificare che la centrale di allarme sia nella condizione "service", in modo che l'apertura del circuito "anti-sabotaggio o tamper" non causi un allarme.

TABELLA DEI TEMPI DI SPARO RACCOMANDATI IN BASE AI m³ CHE SI DESIDERA PROTEGGERE

I nebbiogeni UR Fog FAST 01 2C consentono di emettere nebbia per una durata massima di 70 secondi per singolo sparo. La quantità massima di 10,7 m/s consente quindi la copertura di circa 1200 m³.

Esistono casi in cui, per particolari geometrie della superficie da proteggere, tipo di ugello utilizzato, condizioni ambientali di temperatura e pressione dell'aria, maggiore o minore intensità della nebbia ed illuminazione dell'area, il tempo di sparo dovrà essere aumentato o diminuito. Ad esempio, oltre i 5 metri di altezza è necessario integrare il tempo di sparo ed oltre i 7 metri, ogni metro in eccedenza e da considerarsi doppio.

(HxLxP) x D x V x R x I

HxLxP-----Altezza x Larghezza x Profondità della superficie da proteggere

D-----Densità della nebbia emessa

V-----Temperatura e pressione dell'aria della superficie

R-----Residuo accettabile in caso di saturazione del parametro V

I-----Intensità della luce normalmente presente sulla superficie

La seguente tabella suggerisce indicativamente la copertura relativa ai secondi di sparo impostati in condizioni normali di temperatura, pressione dell'aria e umidità dell'ambiente.

N.B. Per dimensionare opportunamente il nebbiogeno o i nebbiogeni è indispensabile verificare che la saturazione dell'ambiente avvenga in un tempo ragionevolmente inferiore al tempo presunto di furto.

TABELLA DI SPARO FAST 01 2C

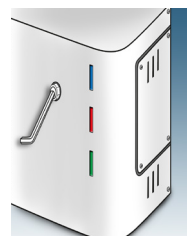
m³ da proteggere	secondi di emissione	m³ da proteggere	secondi di emissione	m³ da proteggere	secondi di emissione
16-19 (57*)	1	401-482 (1446*)	25	786-944 (2832*)	49
32-39 (117*)	2	417-501 (1503*)	26	803-963 (2889*)	50
48-58 (174*)	3	433-520 (1560*)	27	819-982 (2946*)	51
64-77 (231*)	4	449-539 (1617*)	28	835-1002 (3006*)	52
80-96 (288*)	5	465-559 (1677*)	29	851-1021 (3063*)	53
96-116 (348*)	6	482-578 (1734*)	30	867-1040 (3120*)	54
112-135 (405*)	7	498-597 (1791*)	31	883-1059 (3177*)	55
128-154 (462*)	8	514-616 (1848*)	32	899-1079 (3237*)	56
144-173 (519*)	9	530-635 (1386*)	33	915-1098 (3294*)	57
161-193 (579*)	10	546-655 (1965*)	34	931-1117 (3351*)	58
177-212 (636*)	11	562-674 (2022*)	35	947-1136 (3408*)	59
193-231 (693*)	12	578-693 (2079*)	36	963-1156 (3468*)	60
209-250 (750*)	13	594-713 (2139*)	37	979-1175 (3525*)	61
225-270 (810*)	14	610-732 (2196*)	38	995-1194 (3582*)	62
241-289 (867*)	15	626-751 (2253*)	39	1011-1213 (3639*)	63
257-308 (924*)	16	642-770 (2310*)	40	1027-1233 (3699*)	64
273-327 (981*)	17	658-790 (2370*)	41	1043-1252 (3756*)	65
289-347 (1041*)	18	674-809 (2427*)	42	1059-1271 (3813*)	66
305-366 (1098*)	19	690-828 (2484*)	43	1075-1290 (3870*)	67
321-385 (1155*)	20	722-867 (2601*)	44	1091-1310 (2622*)	68
337-404 (1212*)	21	706-874 (2622*)	45	1107-1329 (3987*)	69
353-424 (1272*)	22	738-886 (2658*)	46	1124-1348 (4044*)	70
369-452 (1356*)	23	754-905 (2715*)	47		
385-462 (1386*)	24	770-924 (2772*)	48		

* Standard industriale come dichiarato da altri produttori

Nella prima colonna viene indicato il volume del locale da proteggere, nella seconda, il tempo di emissione necessario in secondi. Il valore in m³ varia a seconda della densità che si vuole ottenere. Con il primo valore si ottiene la densità massima consigliata per garantire l'assenza di ogni residuo. Con il secondo si ottiene la densità minima consigliata secondo gli standard Cenelec, una visibilità superiore rende inutile la nebbia. In luoghi dove la presenza di un leggero residuo non causa problemi si può incrementare il tempo di sparo. Vi ricordiamo che maggiore è la quantità di nebbia rilasciata maggiore è il tempo necessario al ritorno della visibilità. Alti livelli di nebbia, oltre i limiti suggeriti, possono lasciare residui. Ogni residuo generalmente scompare senza alcun intervento in 24/48 ore, diversamente, essendo solubile in acqua, è sufficiente per la pulizia l'uso di un panno inumidito. Qualora si volesse ottenere la visibilità di 1 metro dopo 60 secondi dal termine del getto, come specificato dalla normativa standard EN50131-8 usata come riferimento da tutti i costruttori di nebbiogeni, è necessario dimezzare i secondi di sparo.



PRIMA DI INIZIARE A REGOLARE L'UGELLO VERIFICARE CHE LA MACCHINA NON SIA ARMATA! CHE LE BOMBOLE NON SIANO INSERITE E CHE IL COMPRESSORINO NON SIA ATTIVO!



DIREZIONE DEL FLUSSO DI NEBBIA

Per dare la giusta direzione al flusso della nebbia è consigliabile inserire un perno metallico non appuntito del diametro del foro senza forzare (ad esempio una chiave a brugola)

Ciò consente di vedere chiaramente la direzione e di mantenerla mentre si stringe la ghiera.

Per svitare e avvitare la ghiera dell'ugello utilizzare una pinza in buono stato per non danneggiare la cromatura.

Non serrare eccessivamente la ghiera, è sufficiente che l'ugello in teflon non si muova.

Non dirigere il flusso direttamente su oggetti o muri ad una distanza inferiore ai 2 metri o verso il pavimento se installato ad una altezza inferiore a 2,50 metri.

Durante i primi due spari, la sfera in teflon si assesta, pertanto è necessario serrarla nuovamente.



ATTENZIONE !! Dopo l'emissione di nebbia, e per alcuni minuti la ghiera dell'ugello orientabile ha temperature elevate, RISCHIO DI USTIONI SE TOCCATO a mani nude.

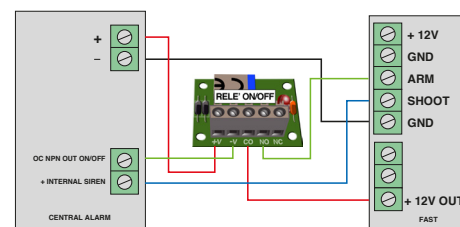
12

ESEMPI DI COLLEGAMENTO

Gli schemi e gli esempi sotto riportati hanno esclusivamente lo scopo di "meglio comprendere" il funzionamento degli ingressi/uscite. Nessuno degli schemi sotto riportati rappresenta "l'unico schema da eseguire", in quanto, nel rispetto delle norme di riferimento vi sono delle precise indicazioni, e, solo utilizzando tutti gli ingressi ed uscite presenti sul PCB è possibile il rispetto della norma. Anche per quanto riguarda l'uso come dispositivo "ANTI-RAPINA", è necessaria una attenta valutazione dei rischi da parte di un consulente sulla sicurezza.

- A** Esempio di collegamento degli ingressi della FAST 01 2C con le uscite di una centrale di antifurto generica
- B** Esempio di collegamento delle uscite della FAST 01 2C per pilotare led e/o relè
- C** Esempio di collegamento delle uscite della FAST 01 2C con ingressi normalmente aperti di un antifurto con diodi necessari solo con alcune apparecchiature
- D** Esempio di collegamento delle uscite della FAST 01 2C ad antifurto con zone di ingresso "BILANCIATE"
- E** Esempio di collegamento per l'utilizzo, di FAST 01 2C con scheda opzionale relè, consigliata in tutti i casi in cui è necessario avere le uscite a contatti puliti

A - Esempio di collegamento degli ingressi della FAST 01 2C con le uscite di una centrale di antifurto generica



Nello schema sopra riportato la centrale di allarme presa in esempio, fornisce a UR Fog l'alimentazione tra 11 e 14 V C.C. 250 mA max L'uscita ON/OFF di questa centrale è una Open Collector NPN aperta ad impianto spento che si chiude stabilmente a negativo per tutto il tempo in cui l'impianto rimane acceso. L'uscita di allarme della centrale è normalmente aperta e diventa un positivo durante il tempo di allarme

B - Esempio di collegamento delle uscite della FAST 01 2C per pilotare dei LED o dei RELÈ

